



Dalmine, 09/07/2020
prot. n. 109500/III/12

Oggetto: Avviso di selezione candidatura per il conferimento di una borsa di studio per attività di ricerca a giovani laureati dal titolo "Ottimizzazione del processo di erogazione dei servizi di manutenzione" nell'ambito del progetto di ricerca interdipartimentale DIGIPMARGCOM", responsabile Prof. Caterina Rizzi.

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
DI INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE**

VISTO il Decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione Rep. 42/20 - Prot. N. 109495/III/12 del 09/07/2020 con il quale si è autorizzata la procedura di valutazione comparativa per il conferimento di una borsa di studio per attività di ricerca a giovani laureati dal titolo "Ottimizzazione del processo di erogazione dei servizi di manutenzione" nell'ambito del progetto di ricerca interdipartimentale DIGIPMARGCOM", responsabile Prof. Caterina Rizzi;

VISTO il vigente Regolamento per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca a giovani laureati dell'Università degli studi di Bergamo;

COMUNICA

Art. 1 - Selezione pubblica.

È indetta la selezione comparativa per titoli ed eventuale colloquio per il conferimento di una borsa di studio per attività di ricerca dal titolo "Ottimizzazione del processo di erogazione dei servizi di manutenzione" nell'ambito del progetto di ricerca interdipartimentale DIGIPMARGCOM", responsabile Prof. Caterina Rizzi, presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione.

In particolare, detta borsa di studio si inserisce nelle tematiche di ricerca del proponente Prof. Roberto Pinto.

L'attività di ricerca consiste in:

1. mappatura dei processi di erogazione dei servizi di manutenzione e analisi dei dati attualmente raccolti;
2. identificazione e formalizzazione dei gap rispetto alle best practice e ipotesi delle soluzioni di miglioramento;
3. ottimizzazione e riprogettazione dei processi di erogazione dei servizi manutentivi con identificazione dei dati e del relativo contenuto informativo per la costruzione di un cruscotto di indicatori.

Art. 2 - Durata e importo della borsa.

La durata della borsa è di 3 mesi e decorre dal primo giorno del mese successivo a quello del decreto di attribuzione.

Può essere rinnovata per una sola volta per un uguale periodo, o prorogata per un periodo inferiore, a quello indicato nel bando di selezione qualora si verifichino ulteriori esigenze collegate alla ricerca; la richiesta di rinnovo o proroga deve essere debitamente motivata.



L'importo complessivo della borsa è di € 4.200,00, pari a 3 rate di € 1.400,00 mensili, e sarà erogato **in due rate posticipate, l'una bimestrale e l'altra mensile**, previa verifica della regolare frequenza del borsista da parte del responsabile della ricerca.

La borsa non dà luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali. La borsa gode delle disposizioni di agevolazione fiscale come previsto dall'art. 4, comma 3, della Legge n. 210/1988 e dell'art. 6, comma 6 della Legge n. 398/1989 salvo eventuali diverse disposizioni normative.

Art. 3 – Incompatibilità, sospensione, rinuncia e decadenza.

La borsa non può essere assegnata a titolari di assegni di collaborazione ad attività di ricerca, a coloro che ricoprano un impiego di lavoro pubblico e privato o svolgano attività lavorativa in modo continuativo.

La borsa non è cumulabile con alcuna altra forma di sussidio, borsa di studio o altro compenso erogato dall'Università.

Il titolare della borsa non può essere impegnato in attività didattiche, pena la decadenza dalla borsa.

Sono ammesse sospensioni dell'attività prevista per l'erogazione della borsa, fino ad massimo di 30 giorni lavorativi in un anno, proporzionalmente ridotti per borse di durata inferiore all'anno.

Gli eventi che determinano periodi di mancato svolgimento dell'attività nel corso del rapporto sono oggetto di esame da parte del Responsabile della ricerca che può determinare di sospendere l'erogazione della borsa e di posticipare il periodo di chiusura dell'attività.

Il borsista sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Direttore della Struttura scientifica interessata, da adottarsi su proposta motivata del Responsabile della ricerca, nei seguenti casi:

- mancato inizio dell'attività assegnata entro il termine fissato se non per giustificati motivi valutati preventivamente dal Responsabile della ricerca;
- interruzione dell'attività di ricerca in programma, senza giustificato motivo, o realizzazione di gravi e ripetute inadempienze;
- inosservanza del presente Regolamento e delle disposizioni contenute nel bando di selezione.

In ogni caso sono fatti salvi i compensi corrisposti per i periodi di effettivo godimento della borsa fino alla data di decadenza.

Il titolare della borsa che intenda rinunciare è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della struttura di riferimento; in caso di rinuncia degli assegnatari o di decadenza per mancato inizio dell'attività, subentrano il candidato o i candidati immediatamente successivi nella graduatoria anche per il restante periodo.

Il conferimento della borsa di studio non configura alcun rapporto di lavoro subordinato con l'Università.

Art. 4 – Requisiti di partecipazione.

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione pubblica i cittadini italiani e stranieri e coloro che, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, di seguito indicato, siano in possesso dei seguenti requisiti:



- età non superiore ai **35 anni**;
- Laurea magistrale/specialistica in Ingegneria Meccanica (classe LM33 - 36/S) o equivalenti secondo l'ordinamento previgente alla riforma universitaria, conseguita da non più di tre anni alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione;
- esperienza pregressa relativamente a:
 - metodologie per la mappatura dei processi;
 - principali indicatori manutentivi.
- conoscenza della lingua inglese;
- non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- non essere titolare di assegni di collaborazione ad attività di ricerca;
- non ricoprire ad oggi un impiego di lavoro pubblico e privato o svolgere attività lavorativa in modo continuativo;
- di non avere gradi di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con professori appartenenti alla struttura di afferenza ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I candidati cittadini dell'Unione europea e i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione regolarmente soggiornanti in Italia possono produrre i titoli in originale, in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e dimostrarne il possesso mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

I candidati cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive in parola limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani ai sensi dell'art. 3, comma 2 del DPR 445/2000, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. n. 223/1989 possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

Al presente bando è allegato lo schema di domanda - MODELLO B - che va presentata in lingua italiana cui gli interessati possono utilmente uniformarsi.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.



L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con decreto motivato del Direttore del Dipartimento, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

La presentazione di domande prive di sottoscrizione ovvero inoltrate oltre i termini previsti dal presente bando comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 5 – Domande di partecipazione.

Gli aspiranti al conferimento della borsa di studio in questione sono tenuti a presentare domanda in carta semplice debitamente sottoscritta, secondo l'allegato Modello A (per stranieri Modello B), che fa parte integrante del presente bando, **con allegata fotocopia documento di identità in corso di validità**, con tutti gli elementi in esso richiesti.

La domanda deve essere intestata al DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE – Via Marconi 5 - 24044 DALMINE (BG) ed essere presentata alla Segreteria del Presidio di Ingegneria entro il termine perentorio del **24 luglio 2020, alle ore 12.00** con una delle seguenti modalità, significando che non saranno prese in esame domande pervenute oltre tale termine:

- a) spedite via e-mail, esclusivamente da una casella di posta elettronica certificata, all'indirizzo di posta elettronica certificata ingegneria@unibg.legalmail.it;
- b) spedite via e-mail, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ingegneria@unibg.it.

L'Università non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per i casi di mancato o tardivo recapito della domanda, dei titoli, delle comunicazioni relative alla selezione, dovute a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno accettate le domande presentate oltre il termine indicato e per le quali non siano state rispettate le modalità di consegna previste al presente articolo.

La presentazione di domanda priva di sottoscrizione comporta l'esclusione dal concorso.

Le domande dovranno contenere gli elementi utili ai fini della selezione comparativa tra più aspiranti.

A tale scopo il candidato dovrà allegare, pena l'esclusione dal concorso:

- fotocopia di un documento d'identità valido firmato
- curriculum della propria attività scientifica e professionale, in **formato europeo**, firmato in ogni pagina e datato.

Il candidato potrà allegare un elenco firmato dei documenti e delle pubblicazioni che si ritengano utili ai fini della selezione.

Non verranno presi in considerazione i titoli che perverranno a questa amministrazione dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.



La sottoscrizione non necessita di autenticazione, ai sensi dell'art. 39, 1° comma, del D.P.R. 445/2000.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con decreto motivato del Direttore del Dipartimento, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 6 – Commissione esaminatrice.

La commissione esaminatrice è nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione della domanda dal Direttore del Dipartimento ed è formata da tre componenti scelti tra i professori e ricercatori dell'Università.

Art. 7 – Valutazione comparativa.

La valutazione comparativa è per titoli ed eventuale colloquio.

La commissione effettua la valutazione comparativa dei candidati sulla base dell'esame dei titoli presentati dagli stessi, per un punteggio complessivo di 60 punti a cui si aggiungono 40 punti in caso di colloquio, per un massimo di 100 punti.

I titoli ammessi a valutazione, secondo il valore dei punteggi di seguito indicati, sono:

- a) titolo di studio fino a 20 punti;
- b) documentazione dell'attività di ricerca scientifica, pubblicazioni e lavori originali nelle tematiche richieste fino a 10 punti;
- c) esperienze negli ambiti richiesti per l'incarico, fino a 30 punti;
- d) eventuale colloquio fino a 40 punti.

Il candidato sarà inserito in graduatoria (o ammesso all'eventuale colloquio) solo se avrà ottenuto un minimo di punti 42.

Nel caso in cui la commissione lo ritenga necessario la valutazione dei titoli sarà integrata da un colloquio volto ad accertare l'idoneità del candidato e lo stesso si intende superato se il candidato ottiene una valutazione di almeno 28 punti.

La data ed il luogo dell'eventuale colloquio saranno comunicati mediante avviso pubblicato sul sito Web dell'Università degli Studi di Bergamo <https://www.unibg.it/universita/amministrazione/concorsi-e-selezioni> alla sezione CONCORSI E SELEZIONI con un preavviso di almeno di cinque giorni.

Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 8 – Graduatoria di merito e obblighi di condotta.

Al termine dei lavori la Commissione formulerà per ciascun candidato un giudizio complessivo e compilerà una graduatoria di merito sulla base della somma dei punteggi ottenuti, designando il candidato che, in base a tale graduatoria, sia risultato vincitore. A parità di merito verrà considerato quale titolo di preferenza la minore età.

La graduatoria di merito dei candidati della procedura selettiva è approvata con atto del Direttore del Dipartimento.

Di essa è data pubblicità mediante pubblicazione sul sito web dell'Università di Bergamo <https://www.unibg.it/universita/amministrazione/concorsi-e-selezioni> alla sezione CONCORSI E SELEZIONI.



La borsa è attribuita con decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione Giudicatrice.

Al vincitore si estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) e dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Bergamo entrato in vigore il 6/2/2014 e pubblicato sul sito dell'Università [Amministrazione trasparente](#) Disposizioni generali: Atti generali.

Art. 9 – Obblighi proprietà intellettuale e riservatezza.

Ove non diversamente previsto da accordi con terze parti, tutti i diritti di proprietà industriale e intellettuale derivanti dalle attività alle quali i borsisti possano a vario titolo partecipare, sono di titolarità esclusiva dell'Università.

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa sul diritto d'autore, nonché il diritto morale dei borsisti che hanno conseguito l'invenzione di essere riconosciuti inventori, l'Università è titolare esclusiva dei diritti di natura patrimoniale derivanti dalle invenzioni conseguite; in caso di sfruttamento patrimoniale dell'invenzione, è riconosciuto ai borsisti un corrispettivo erogato una tantum, da definirsi sulla base dell'apporto dagli stessi fornito alla realizzazione del risultato inventivo.

Il borsista, si impegna agli obblighi di riservatezza in relazione alle attività inerenti i progetti di ricerca ai quali partecipa.

Art. 10 – Trattamento dati personali.

L'Università informa il candidato, il quale acconsente, che i dati personali acquisiti derivanti dalla selezione e dall'incarico saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e della normativa nazionale applicabile e utilizzati ai fini della gestione della posizione personale, previdenziale, assicurativa e fiscale e per tutte le finalità inerenti lo svolgimento della borsa di studio.

Il Titolare del trattamento è il Rettore pro tempore dell'Università degli studi di Bergamo.

Il Responsabile della protezione dei dati personali è l'Avv. Michele Gorga, e-mail: dpo@unibg.it.

L'interessato potrà rivolgere a quest'ultimo eventuali richieste inerenti al trattamento dei propri dati personali.

Per ulteriori delucidazioni inerenti al trattamento dei dati personali, si rimanda al documento informativo riportato in appendice al presente bando.

Art. 11 – Responsabile del procedimento.

Il responsabile del procedimento della presente selezione è la dott.ssa Caterina De Luca numero telefonico 035/2052339, e - mail: caterina.de-luca@unibg.it.

Art. 12 – Responsabile della prevenzione della corruzione.

Si informa che presso l'Università di Bergamo è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione 2020 – 2022 ai sensi della Legge n. 190 del 6.11.2012 ed è stato conferito l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione al Direttore Generale Dott. Michela Pilot.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Dipartimento
di Ingegneria Gestionale,
dell'Informazione e della Produzione

All'indirizzo di posta elettronica prevenzione.corruzione@unibg.it potranno essere effettuate le eventuali segnalazioni di irregolarità del procedimento.

Art. 13 – Adempimenti per la pubblicazione.

Il presente bando sarà pubblicizzato sul sito web dell'Università degli studi di Bergamo <https://www.unibg.it/universita/amministrazione/concorsi-e-selezioni> alla sezione CONCORSI E SELEZIONI.

IL VICE- DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
DI INGEGNERIA GESTIONALE,
DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE
(Prof. Stefano Paraboschi)
F.to Stefano Paraboschi



APPENDICE

Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR)

Secondo quanto disposto dalla Normativa Applicabile in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 679/2016, D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e ulteriore normativa nazionale applicabile) desideriamo informarLa di quanto segue.

Titolare e Responsabile della Protezione dei Dati

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Bergamo, di seguito Università, con sede in via Salvecchio, 19 - 24129 Bergamo.

L'Università ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) disponibile all'indirizzo dpo@unibg.it per qualunque informazione inerente il trattamento dei Suoi dati personali da parte dell'Università.

A. DATI PERSONALI RACCOLTI

I dati personali che La riguardano, raccolti e trattati dall'Università, sono quelli da Lei volontariamente forniti per la formalizzazione della Sua candidatura, ovvero: nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita, indirizzo fisico e telematico, numero di telefono fisso e/o mobile, dati curriculari, dati relativi allo stato di salute (se richiesti dal tipo di candidatura o se da lei comunicati anche attraverso il curriculum), dati giudiziari (autocertificazione di assenza di condanne penali).

Alcuni dei dati personali raccolti e trattati possono rientrare tra quelli definiti dal Regolamento UE come appartenenti a "categorie particolari di dati personali" (di seguito anche dati particolari). Si tratta dei dati idonei a rivelare il Suo stato di salute e dei dati giudiziari.

B. FINALITÀ E MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

I Suoi dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) formalizzazione della candidatura;
- b) reclutamento del personale;
- c) per adempiere o per esigere l'adempimento di specifici obblighi o per eseguire specifici compiti previsti da leggi, da regolamenti o da contratti collettivi, ovvero dalla normativa comunitaria, in particolare ai fini del rispetto della normativa in materia di previdenza e assistenza anche integrativa, o in materia di igiene e sicurezza del lavoro o della popolazione, nonché in materia fiscale, di tutela della salute, dell'ordine e della sicurezza pubblica.

In relazione alle finalità sopra indicate, il trattamento dei Suoi dati avverrà nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità



di cui all'art. 5, paragrafo 1 del Regolamento (UE), mediante strumenti manuali, informatici e telematici in modo pertinente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati e, comunque, in modo da garantire la massima sicurezza e riservatezza e sempre in piena conformità alla normativa vigente. L'Università adotterà tutte le misure per rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità del trattamento.

C. BASE GIURIDICA DEI TRATTAMENTI

Il trattamento dei Suoi dati personali, fatta eccezione per quelli particolari, verrà effettuato dal Titolare in forza delle seguenti basi giuridiche:

- per le finalità a) e b) l'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato
- per la finalità c) l'adempimento di un obbligo di legge.

Il trattamento dei dati particolari verrà, invece, effettuato per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale, per finalità di medicina preventiva o di medicina del lavoro, per la valutazione della capacità lavorativa del dipendente, nonché per motivi di interesse pubblico rilevante, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del GDPR.

D. OBBLIGATORietà O FACOLTATIVITÀ DEL CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati è facoltativo ma necessario per le finalità sopra indicate. Il loro mancato conferimento può comportare l'impossibilità di ottenere quanto richiesto per finalità di selezione e reclutamento del personale.

E. AMBITO DI CIRCOLAZIONE E COMUNICAZIONE DEI DATI

Per il perseguimento delle finalità sopra indicate, i Suoi dati personali saranno comunicati ai dipendenti e ai collaboratori del Titolare, che operano in qualità di incaricati dell'esecuzione del presente trattamento, autorizzati in funzione del proprio profilo.

I suoi dati personali potranno essere comunicati a persone fisiche o giuridiche che prestano attività di consulenza o collaborano con l'Università per il perseguimento delle finalità sopra indicate. Questi soggetti svolgeranno la funzione di responsabile del trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento, oppure opereranno in totale autonomia come autonomi titolari del trattamento.

I suoi dati potranno essere comunicati ad altri Enti Pubblici qualora ciò sia previsto da una norma di legge o regolamento o, in mancanza, qualora la comunicazione sia necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'ente, nel rispetto della normativa applicabile.

F. CONSERVAZIONE ED EVENTUALE TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI



I Suoi dati personali saranno conservati presso l'Università e non saranno trasferiti a un Paese terzo o ad un'organizzazione internazionale.

G. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati personali che la riguardano saranno conservati per il tempo necessario alla realizzazione della finalità di cui al precedente punto B.

H. I SUOI DIRITTI

La normativa sulla tutela dei dati personali (artt. 12-22 del Regolamento UE 679/2016) garantisce all'interessato il diritto di essere informato sui trattamenti dei dati e il diritto di accedere in ogni momento ai dati stessi e di richiederne l'aggiornamento, l'integrazione e la rettifica.

Ove ricorrano le condizioni previste dalla normativa l'interessato può inoltre vantare il diritto alla cancellazione dei dati, alla limitazione del loro trattamento, alla portabilità dei dati, all'opposizione al trattamento, a non essere sottoposto a decisioni basate unicamente sul trattamento automatizzato.

Qualora il trattamento dei dati personali sia fondato sul consenso dell'interessato questi ha diritto a revocare il consenso prestato.

Ai sensi della Normativa Applicabile, l'interessato ha in ogni caso il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali) qualora ritenesse che il trattamento dei suoi Dati Personali sia contrario alla normativa vigente.

Tali diritti possono essere esercitati rivolgendosi via e-mail al Titolare del trattamento al seguente indirizzo di posta elettronica: privacy@unibg.it.